

Il Dipartimento ha predisposto un apposito Manuale d'uso per la trasmissione online dei progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del programma Garanzia giovani (pubblicato sul sito il 25 giugno 2014).

I progetti presentati al Dipartimento dagli enti iscritti all'albo nazionale sono stati 431 e l'attività di esame e valutazione degli stessi è stata svolta con il supporto dell'ISFOL che ha valutato 248 progetti. Con decreto del Capo Dipartimento, del 9 settembre 2014, è stato definito che tale Istituto svolgesse anche attività di certificazione delle competenze acquisite dai volontari a seguito dello svolgimento del servizio civile nazionale.

La valutazione dei progetti ha riguardato la conformità degli stessi alle finalità stabilite dall'art.1 della Legge n.64/2001, senza l'attribuzione di alcun punteggio, e la formazione di una graduatoria.

Il 6 ottobre 2014 è stato pubblicato sul sito istituzionale il decreto del Capo del Dipartimento con il quale sono stati approvati i risultati della valutazione dei progetti di Garanzia giovani.

Sono stati presentati 1.230 progetti, di cui 431 al Dipartimento, per l'impiego di 6.246 volontari. L'esito dell'esame dei progetti ha portato all'approvazione di 1.068 progetti per 5.510 volontari; ne sono stati respinti 162 (il 13,17% dei progetti presentati) per 754 volontari. Sono intervenute limitazioni sui progetti approvati ed inseriti nel bando, con tagli dei volontari pari a 10 unità (*Tab. 8*).

Tab. 8 – Bando Garanzia giovani: progetti di servizio civile nazionale approvati nell'anno 2014 e volontari richiesti per esito delle valutazioni

ESITO		Approvati		Respinti		Approvati ed inseriti a Bando		Approvati ed esclusi dal Bando	
		v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%
Progetti presentati	1.230	1.068	86,83	162	13,17	1.068	86,83	0	0,00
Volontari richiesti	6.246	5.510	88,22	754	12,07	5.500	88,06	10	0,16

Dall'analisi relativa alla competenza dei progetti si rileva che il Dipartimento ha approvato 404 progetti per 2.057 volontari e le 11 Regioni coinvolte ne hanno approvato 664 per 3.443 volontari (*Tab. 9*).

Tab. 9 – Bando Garanzia Giovani: progetti di servizio civile nazionale approvati nell'anno 2014 per competenza

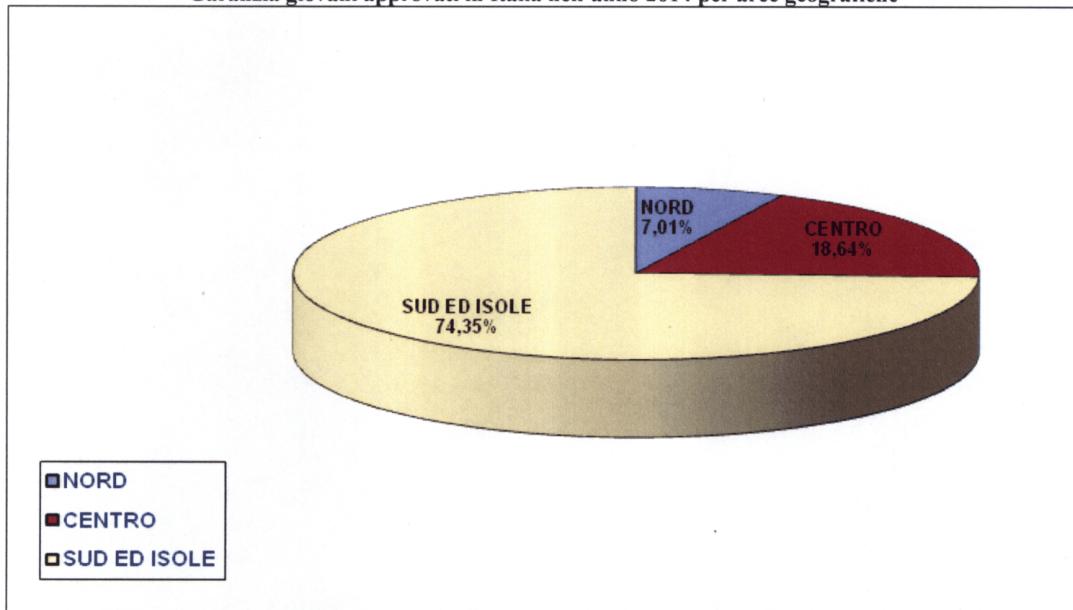
Bando	Competenza Progetto	N. Progetti		N. Volontari		N. medio volontari per progetto
		v. a.	%	v. a.	%	
Progetti Garanzia Giovani	Nazionale	404	37,83	2.057	37,40	5,09
Progetti Garanzia Giovani	Regionale	664	62,17	3.443	62,60	5,19
TOTALE		1.068	100,00	5.500	100,00	5,15

E' interessante anche lo studio della distribuzione dei volontari dei progetti approvati sul territorio nazionale. La presenza al Sud è preponderante (4.089 volontari, il 74 % circa) benché le Regioni che hanno aderito all'iniziativa sono state maggiormente regioni del Centro-Sud. La *Tab. 10* e il *Graf. I* riportano la distribuzione, per Regioni e aree geografiche, di competenza nazionale e regionale, dei volontari assegnati nei progetti di Garanzia giovani.

Tab. 10 – Ripartizione territoriale dei volontari richiesti dai progetti approvati di servizio civile nazionale Garanzia Giovani nell'anno 2014 per aree geografiche

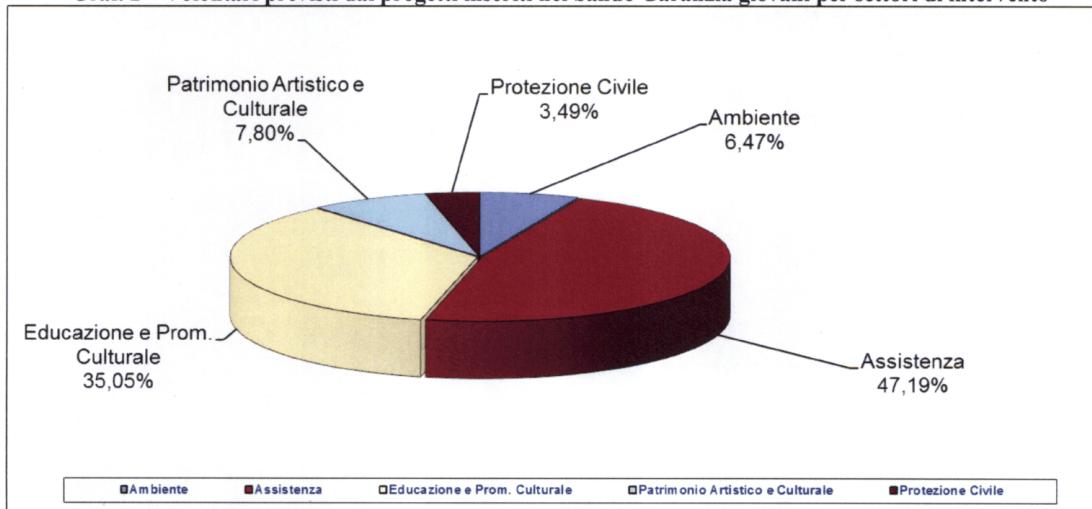
Regioni e aree geografiche	Competenza progetto	N. Volontari	
		v. a.	%
FRIULI VENEZIA GIULIA	Nazionale	35	0,64
FRIULI VENEZIA GIULIA	Friuli Venezia Giulia	22	0,40
PIEMONTE	Nazionale	163	2,96
PIEMONTE	Piemonte	166	3,02
TOTALE NORD		386	7,02
ABRUZZO	Nazionale	47	0,85
ABRUZZO	Abruzzo	130	2,36
LAZIO	Nazionale	169	3,07
LAZIO	Lazio	376	6,84
UMBRIA	Nazionale	163	2,96
UMBRIA	Umbria	140	2,55
TOTALE CENTRO		1.025	18,64
BASILICATA	Nazionale	63	1,15
BASILICATA	Basilicata	173	3,15
CAMPANIA	Nazionale	628	11,42
CAMPANIA	Campania	1.377	25,04
PUGLIA	Nazionale	204	3,71
PUGLIA	Puglia	350	6,36
SARDEGNA	Nazionale	59	1,07
SARDEGNA	Sardegna	50	0,91
SICILIA	Nazionale	526	9,56
SICILIA	Sicilia	659	11,98
TOTALE SUD ED ISOLE		4.089	74,35
TOTALE ITALIA		5.500	100,00

Graf. 1 – Ripartizione territoriale dei volontari richiesti dai progetti di servizio civile nazionale Garanzia giovani approvati in Italia nell'anno 2014 per aree geografiche



Relativamente ai settori di intervento dei progetti approvati per il bando Garanzia giovani, la percentuale più alta di volontari richiesti è nell'Assistenza con il 47,19% seguita dal settore Educazione e Promozione Culturale con il 35,05%; percentuali notevolmente più basse appartengono ai settori di Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale (7,80%), Ambiente (6,47%) e Protezione Civile (3,49%) (Graf. 2).

Graf. 2 – Volontari previsti dai progetti inseriti nel bando Garanzia giovani per settori di intervento



A differenza di ciò che si riscontra con i bandi ordinari, per il bando di Garanzia giovani è stata registrata una prevalenza quantitativa dei progetti elaborati da enti pubblici con il 62,27% dei progetti finanziati, a fronte del 37,73% degli enti privati no-profit. Questa adesione prevalente degli enti pubblici viene confermata dalla percentuale dei volontari assegnati che si attesta al 63,53 a fronte del 36,47% assegnato agli enti privati non profit (*Tab. 11*).

Tab. 11 – Bando Garanzia giovani: progetti di servizio civile nazionale approvati nell'anno 2014 per tipologia di enti.

Tipologia di enti	N. Progetti		N. Volontari		N. medio volontari per progetto
	v. a.	%	v. a.	%	
Enti privati non profit	403	37,73	2.006	36,47	4,98
Enti pubblici	665	62,27	3.494	63,53	5,25
TOTALE	1.068	100,00	5.500	100,00	5,15

Il 12 novembre 2014 sono stati emanati 10 bandi per la selezione di 5.500 giovani nell'ambito delle Regioni interessate, ad esclusione della regione Molise si è riservata di procedere successivamente ad analogo bando.

1.4 Progetto sperimentale “International Volunteering Opportunities for All” (IVO4ALL)

Nell’ambito del programma Erasmus plus – key action 3 - che sostiene tra l’altro iniziative volte a favorire il volontariato all’estero, è stata elaborata una proposta preliminare di progetto per la Commissione Europea, in risposta alla “call for proposal” dell’agenzia EACEA. La proposta definitiva, il cui testo è stato elaborato con il coordinamento di tutti i Paesi coinvolti, è stata presentata dalla Francia, quale Paese capofila, entro il termine stabilito del 2 ottobre 2014 ed è stata selezionata e approvata dalla Commissione europea, che ne ha dato comunicazione il 19 novembre 2014.

I Paesi europei partner del progetto, denominato “International Volunteering Opportunities for All” (IVO 4 ALL) sono: Francia, Italia, Lituania, Lussemburgo, Regno Unito.

Il progetto ha la finalità di sviluppare l’internazionalizzazione dei sistemi nazionali di volontariato, individuando misure per garantire parità di accesso a tutti i giovani con minori opportunità (tra cui i NEET). A tal fine prevede una sperimentazione da effettuare in tre Paesi partner (Francia, Italia, Regno Unito), ognuno nell’ambito delle modalità e della propria normativa nazionale, con la quale esaminare un gruppo di 500 giovani volontari, di cui 250 selezionati e avviati al servizio con i vigenti criteri e per coinvolgere giovani con minori opportunità. I risultati della sperimentazioni saranno oggetto di un’analisi che darà luogo a una serie di pubblicazioni e ad una conferenza finale allo scopo di coinvolgere i responsabili politici ed ispirare gli Stati membri ad istituire un servizio civile nazionale che favorisca comunque una dimensione internazionale nei programmi di volontariato esistenti.

La Francia, quale Paese capofila, cura (attraverso l’organismo France Volontaires) il coordinamento e la gestione tecnica e finanziaria del progetto, l’Italia ha il ruolo di coordinatore della sperimentazione. Gli altri Paesi cureranno diversi aspetti del progetto quali la comunicazione e la disseminazione.

Il budget del progetto prevede un finanziamento da parte dell’Europa di circa 2.000.000 euro e un cofinanziamento degli Stati partecipanti di circa 900.000 euro.

1.5 Bando straordinario per progetti autofinanziati.

Il 15 ottobre 2014 è stato emanato un bando straordinario per la selezione di n. 1.304 volontari, da impiegare in progetti di servizio civile nazionale autofinanziati in Italia, ripartiti in:

- 4 volontari per 1 progetto finanziato con le risorse dell'ente ANPAS;
- 3 volontari per 1 progetto finanziato con le risorse dell'ente Parco Regionale di Montecchia e della Valle del Curone;
- 24 volontari per progetti finanziati con le risorse della Regione Puglia;
- 429 volontari per progetti finanziati con le risorse della Regione Lombardia;
- 836 volontari per progetti finanziati con le risorse della Regione Campania;
- 8 volontari per 1 progetto finanziato con le risorse dell'ente CODACONS.

I progetti pervenuti al Dipartimento in tempo utile sono stati 149, di cui 2 di competenza nazionale per l'impiego di 12 volontari, e 147 di competenza regionale per l'impiego di 1.249 volontari (*Tab. 12*).

Tab. 12 – Bando autofinanziati: progetti di servizio civile nazionale approvati nell'anno 2014 da realizzarsi in Italia.

Competenza progetto	N. Progetti		N. Volontari		N. medio volontari per progetto
	v. a.	%	v. a.	%	
Nazionale	2	1,34	12	0,92	6,00
Regionale	147	98,66	1.291	99,08	8,78
TOTALE	149	100,00	1.303	100,00	8,74

Dei progetti presentati, 5 hanno subito limitazioni con tagli per 43 volontari, 4 progetti di competenza regionale e 1 nazionale. (*Tab. 13*).

Tab. 13 – Bando speciale progetti autofinanziati 2014: progetti limitati e ripartiti per competenza

Competenza	Progetti approvati ed inseriti nel bando				Progetti limitati e volontari esclusi dal Bando				Approvati			
	N.º Progetti	N.º Volontari	N.º Progetti	N.º Volontari	N.º Progetti	N.º Volontari	N.º Progetti	N.º Volontari	N.º Progetti	N.º Volontari	N.º Progetti	N.º Volontari
Regioni	147	100,00	1.292	103,36	4	2,72	42	3,36	147	100,00	1.250	100,00
UNSC	2	100,00	12	109,09	1	50,00	1	9,09	2	100,00	11	100,00
TOTALE	149	100,00	1.304	103,41	5	3,36	43	3,41	149	100,00	1.261	100,00

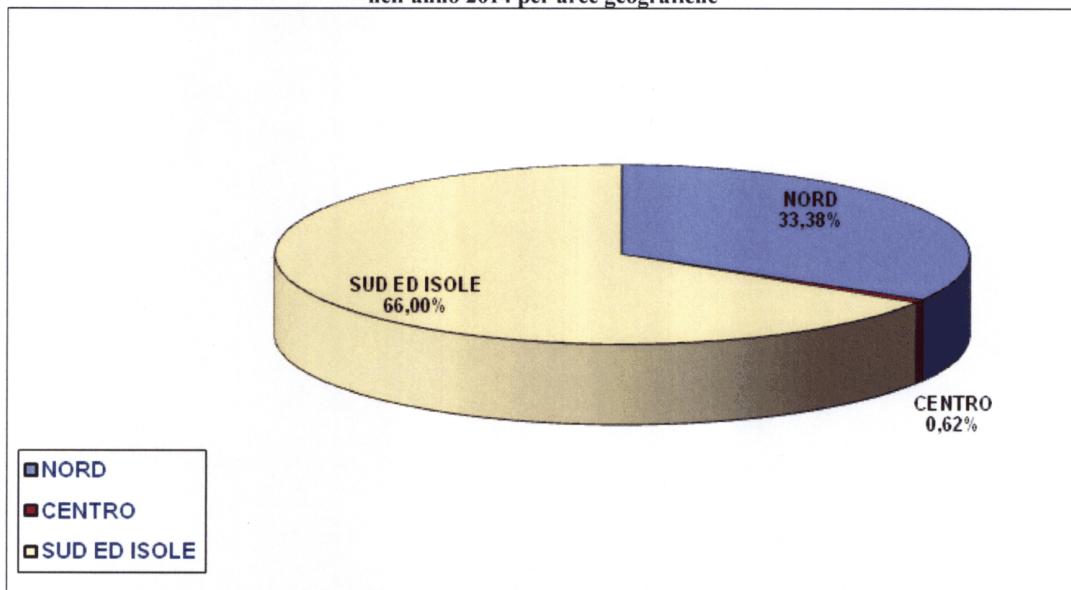
Dall’analisi dei tagli dei volontari a seguito delle limitazioni apportate, con riferimento alla distribuzione territoriale dei progetti e dei volontari, si evidenzia come il taglio abbia riguardato esclusivamente le Regioni del sud, ed in particolare la Campania (*Tab. 14*).

Tab. 14 – Bando speciale progetti autofinanziati 2014. Progetti di servizio civile nazionale presentati alle Regioni, approvati e respinti nell’anno 2014

Competenza	Approvati ed inseriti nel bando				Approvati ed esclusi dal bando				Approvati			
	N. Progetti	N. Volontari	N. Progetti	N. Volontari	N. Progetti	N. Volontari	N. Progetti	N. Volontari	N. Progetti	N. Volontari	N. Progetti	N. Volontari
Lombardia	82	55,78	431	33,38	0	0,00	0	0,00	82	55,78	431	32,31
TOTALE NORD	82	55,78	431	33,38	0	0,00	0	0,00	82	55,78	431	32,31
Campania	57	38,78	836	64,76	0	0,00	41	95,35	57	38,78	877	65,74
Puglia	8	5,44	24	1,86	0	0,00	2	4,65	8	5,44	26	1,95
TOTALE SUD ED ISOLE	65	44,22	860	66,62	0	0,00	43	100,00	65	44,22	903	67,69
TOTALE	147	100,00	1.291	100,00	0	0,00	43	100,00	147	100,00	1.334	100,00
	100,00		96,78		0,00		3,22		100,00		100,00	

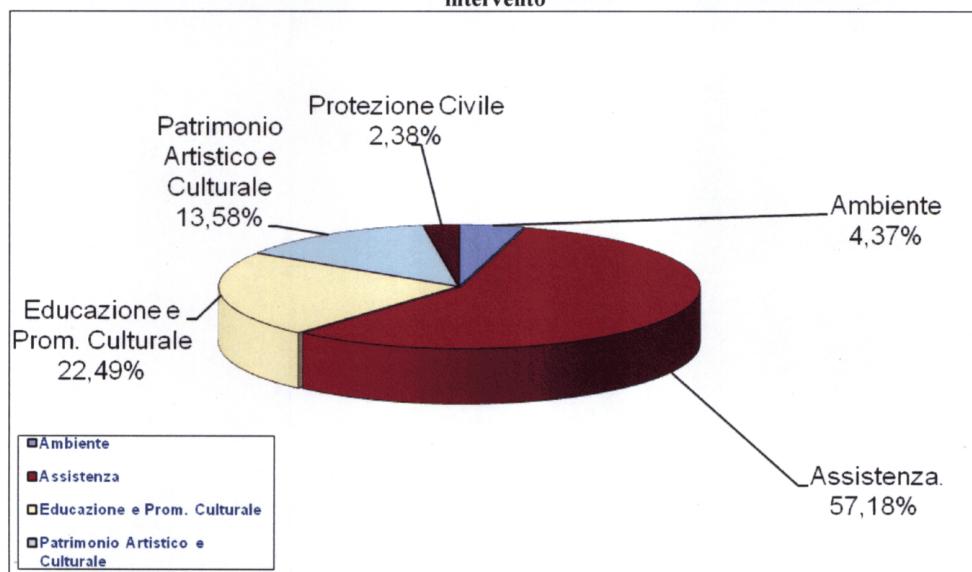
Dall’analisi della ripartizione sul territorio italiano dei 1.304 volontari richiesti dai progetti finanziati con il bando straordinario, si osserva che il 66% degli stessi è collocato nelle Regioni del sud Italia (*Graf. 3*).

Graf. 3 – Ripartizione territoriale dei volontari richiesti dai progetti del bando speciale autofinanziati nell’anno 2014 per aree geografiche



Relativamente ai settori di intervento sui quali insistono i progetti autofinanziati, assumendo come indicatore il numero di volontari impiegati nei progetti, è evidente la preponderanza del settore “Assistenza” con il 57,18%, seguita dal settore “Educazione e Promozione Culturale” con il 22,49% (*Graf. 4*).

Graf. 4 – Volontari previsti dai progetti inseriti nei bandi autofinanziati per settore prevalente di intervento



1.6 Progetti di servizio civile nazionale di EXPO 2015.

La S.p.a Expo 2015, in vista dell'evento di rilevanza mondiale EXPO Milano 2015, si è fatta promotrice presso il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale di un intervento sperimentale da attuare mediante due progetti di servizio civile nazionale, con 140 volontari da dedicare alla gestione dell'accoglienza, all'orientamento e al supporto dei visitatori e alla diffusione dei valori e degli elementi educativi connessi al tema Expo 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita".

L'iniziativa rappresenta un'opportunità per sperimentare, in occasione di tale evento, l'efficacia del servizio civile nazionale quale strumento di cittadinanza attiva e di sviluppo di competenze tecniche ed educative idonee ad innalzare i livelli di occupabilità dei giovani.

E' stato quindi sottoscritto tra il Capo del Dipartimento e l'Amministratore Delegato di Expo 2015 s.p.a., un accordo di programma, in data 24 dicembre 2014, finalizzato alla collaborazione tra Expo 2015 e il Dipartimento per la realizzazione di due progetti di servizio civile nazionale da svolgersi durante il periodo dell'Esposizione Internazionale.

I due progetti, finanziati dalla società EXPO e presentati rispettivamente da Caritas Italiana e Arci Servizio Civile quali enti capofila, sono:

- "Expo 2015 e la partecipazione dei Paesi nei cluster tematici", nel quale sono impegnati 90 volontari, finalizzato a supportare la partecipazione dei Paesi presenti nei cluster tematici e dedicato in particolare all'accoglienza, all'orientamento e al supporto dei visitatori;

- "Expo 2015: partecipazione della società civile e cittadinanza attiva", nel quale sono impegnati 50 volontari, finalizzato a supportare la partecipazione della società civile nell'ambito dell'esposizione universale e ha come obiettivo principale la diffusione dei valori connessi al tema EXPO 2015.

I giovani impegnati in entrambi i progetti, alla fine della manifestazione, svolgeranno attività mirate a restituire a livello nazionale e internazionale le esperienze maturate dai singoli Paesi, sia nell'ambito dei cluster tematici che rispetto al tema di una equa distribuzione delle risorse alimentari.

1.7 I volontari del servizio civile nazionale

1.7.1 Andamento e livello di copertura dei bandi di selezione.

Negli ultimi quattordici anni l'Italia ha visto nascere e consolidarsi il servizio civile nazionale, svolto dal 2001 dai giovani, uomini e donne, su base volontaria, nonostante le difficoltà incontrate a seguito dei tagli apportati alle risorse finanziarie.

Nell'anno 2014 sono stati pubblicati 2 bandi: un Bando speciale autofinanziato per complessivi n. 1.304 posti, nel mese di ottobre, e un Bando di Garanzia giovani per complessivi 5.504 posti, nel mese di dicembre, i volontari sono stati avviati a partire dai primi mesi del 2015.

Nel corso del 2014, i volontari avviati al servizio civile nazionale sono stati 15.114, di cui 14.637 in Italia e 477 all'estero e coloro che hanno partecipato all'unico bando di selezione pubblicato dell'anno 2013 come di seguito specificato:

- n. 15.114 volontari riferiti al 1° Bando ordinario 2013 per la selezione di 15.466 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale da realizzarsi in Italia e all'Ester, con scadenza presentazione domande 16/12/2013.

In riferimento a detto bando, sono pervenute in totale 90.248 domande (*Tab. 15*) e tutti i volontari sono stati avviati nel corso del 2014 (*Tab. 16*).

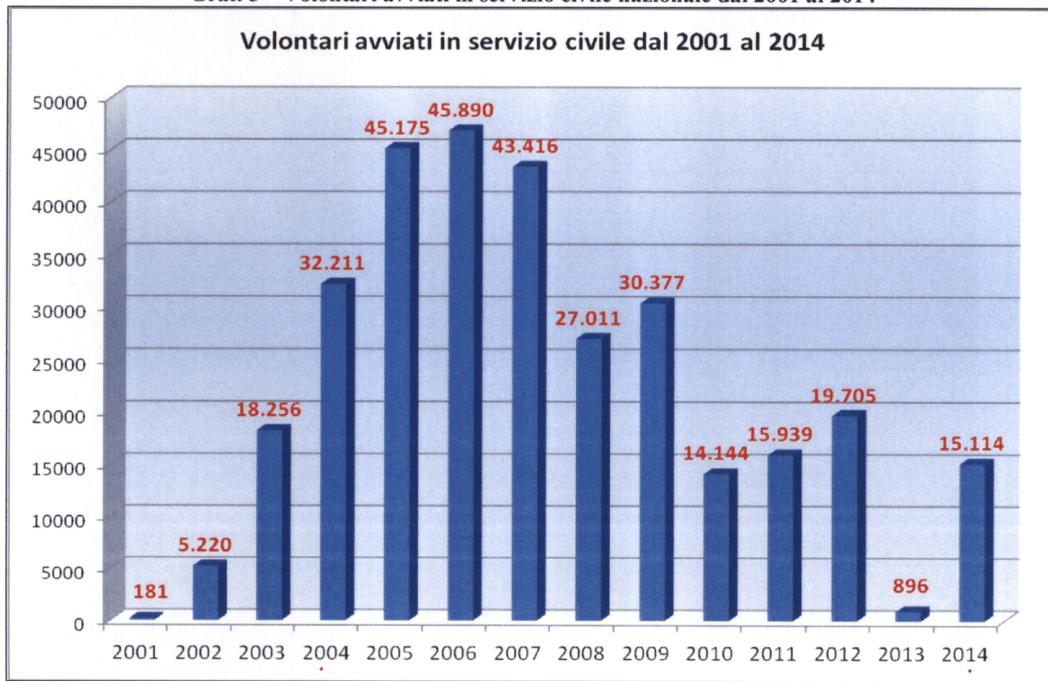
Tab. 15 – Volontari avviati al servizio civile nazionale nell'anno 2014 per singoli bandi e livello di copertura

Bandi	Domande pervenute	Volontari richiesti	Volontari avviati al servizio	Livello % di copertura
1° bando 2013	90.248	15.466	15.114	97,72
TOTALE 2013	90.248	15.466	15.114	97,72

Tab. 16 – Volontari avviati in servizio nel 2014 suddivisi per data di partenza, tipo di progetto e bando di appartenenza

Data di partenza	1° Bando 2013 - 15.466 volontari.		Totale
	ITALIA	ESTERO	
7 Gennaio	1.456	—	1.456
3 Febbraio	5.300	172	5.472
3 Marzo	2.920	265	3.185
1 Aprile	2.084	40	2.124
5 Maggio	1.541	—	1.541
3 Giugno	1.092	—	1.092
1 Luglio	232	—	232
1 Settembre	3	—	3
1 Ottobre	3	—	3
3 Novembre	6	—	6
TOTALE	14.637	477	15.114

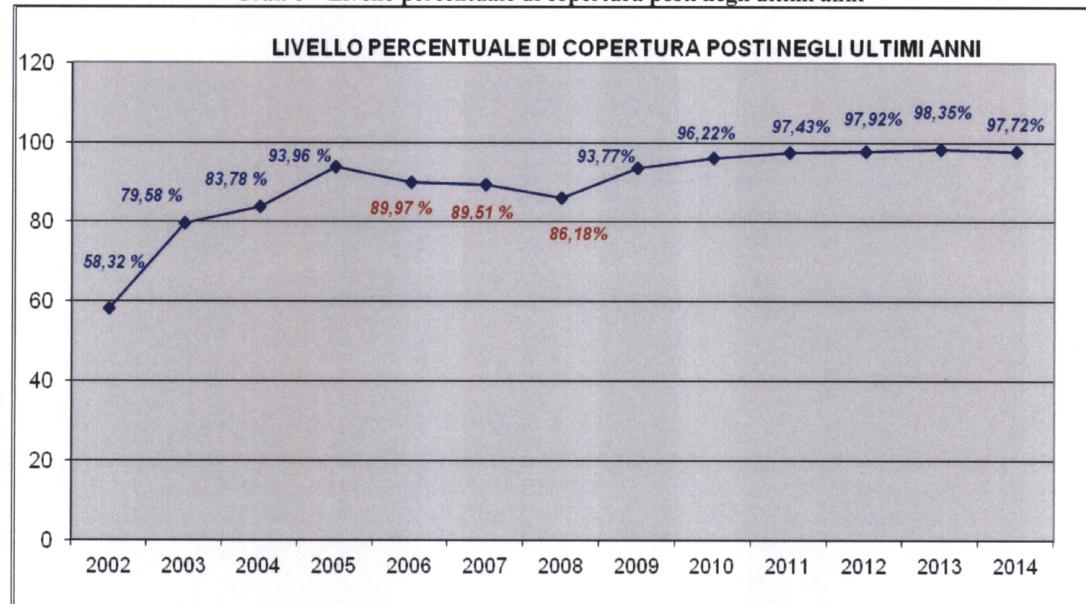
Graf. 5 – Volontari avviati in servizio civile nazionale dal 2001 al 2014



La copertura dei posti

La copertura dei posti, nel 2014, ha raggiunto il 97,72%; si conferma, dunque, il dato di crescita del livello di copertura dei posti registrato dal 2008 in poi, un dato più che significativo in termini di adesione di volontari dall'inizio del servizio civile nazionale.

Graf. 6 – Livello percentuale di copertura posti negli ultimi anni



Sempre in riferimento al livello di copertura dei posti messi a bando, l'analisi dei dati evidenza che non è mutata la ripartizione territoriale delle domande e che non sono mutate le dinamiche registrate negli anni precedenti, con un'eccedenza di domande presentate rispetto ai posti disponibili.

La sovrabbondanza di domande è diventato un dato di carattere nazionale, non più solo limitato alle Regioni meridionali e insulari.

Significativo, sotto questo profilo, è il numero totale delle domande presentate (90.248), circa sei volte (5,84 per la precisione) il numero dei volontari richiesti (15.446); tale rapporto è nettamente superiore a quanto si rileva per gli anni precedenti (ad eccezione del 2013) (*Tab. 17*).

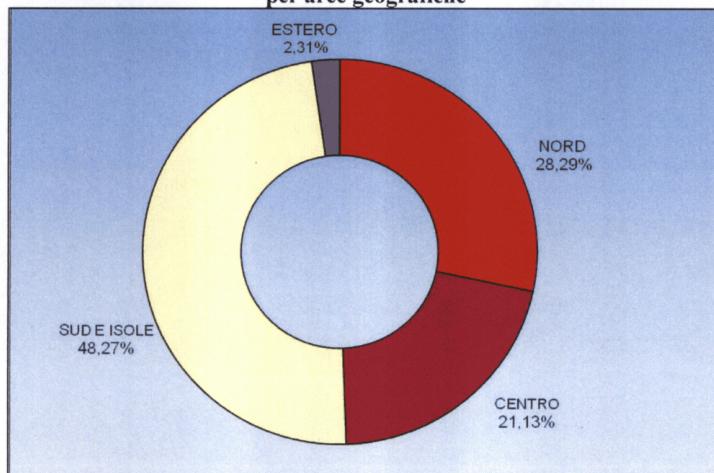
Tab. 17 – Rapporto domande/volontari richiesti

Anno	Domande pervenute	Volontari richiesti	Volontari avviati al servizio	Livello % copertura posti	Rapporto domande/volontari richiesti
2009	87.827	32.395	30.377	93,77	2,71
2010	54.318	14.700	14.144	96,22	3,69
2011	75.864	16.359	15.939	97,43	4,63
2012	87.635	20.123	19.705	97,92	4,35
2013	7.069	911	896	98,35	7,76
2014	90.248	15.446	15.114	97,72	5,84

Le domande di servizio civile nazionale

Al Sud (isole comprese) continua il trend degli anni precedenti, con un notevole numero di domande presentate (48,27%), seguito a notevole distanza dal Nord (28,29%), a conferma del solito andamento interrotto solo nel 2013, anno nel quale il Nord ha raggiunto il Sud a seguito della pubblicazione di 2 bandi speciali per le zone terremotate. Il Centro si attesta al 21,13% mentre l'Estero (2,31%) non arriva neanche a tre punti percentuale (*Graf. 7*).

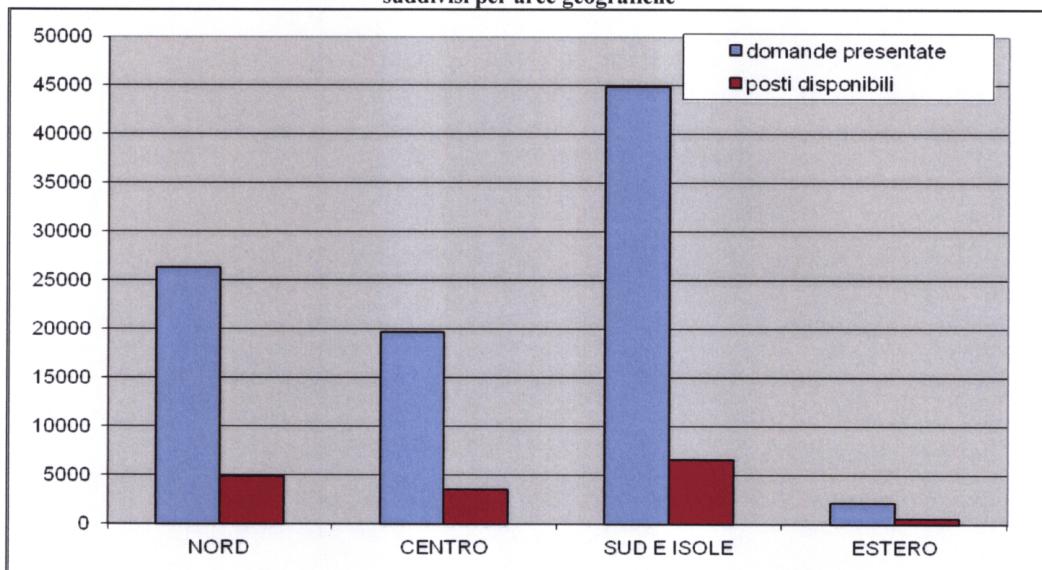
Graf. 7 – Percentuale di domande di servizio civile nazionale presentate per bandi avviati nel 2014 Suddivise per aree geografiche



Lo squilibrio strutturale tra domanda e offerta di servizio civile nazionale già registrato negli anni precedenti continua a consolidarsi. (*Graf. 8*).

Anche nell'anno 2014, come negli anni precedenti, il Sud, isole comprese, ha registrato il più alto divario nel rapporto tra domande e offerta: circa sette domande presentate per ogni posto disponibile.

Graf. 8 – Rapporto tra domande di servizio civile nazionale e posti disponibili in bandi avviati nel 2014 suddivisi per aree geografiche



1.7.2 I volontari stranieri nel servizio civile nazionale.

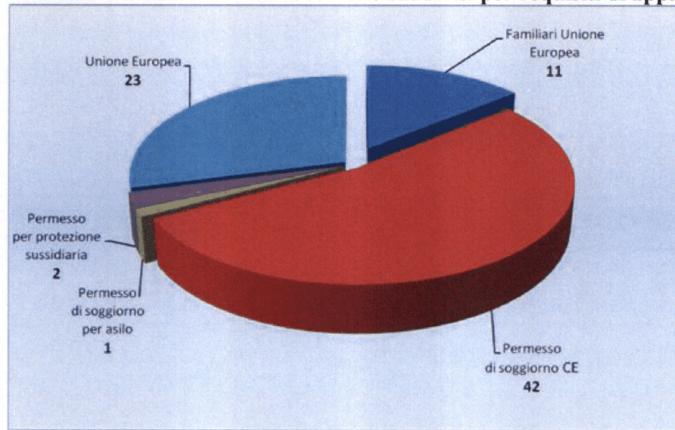
Nel 2014, per la prima volta, hanno partecipato alle selezioni degli aspiranti volontari del servizio civile nazionale alcune categorie di cittadini stranieri, i quali hanno potuto presentare la propria candidatura a seguito del decreto 4 dicembre 2013, adottato dal Capo del Dipartimento in esecuzione dell'ordinanza r.g.14219/2013 del Tribunale di Milano, concernente la riapertura dei termini per la presentazione delle domande al bando di selezione, pubblicato il 4 ottobre 2013.

In particolare l'apertura ai cittadini stranieri è riferita a:

- cittadini dell'Unione europea;
- familiari dei cittadini dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- titolari di permesso di soggiorno per asilo;
- titolari di permesso per protezione sussidiaria.

Su 90.248 domande pervenute, 613 sono quelle presentate dagli stranieri; i giovani stranieri avviati sono stati 79 di cui 75 in Italia e 4 all'estero, mentre 15 sono gli stranieri subentrati in progetti già avviati.

Graf. 9 – Volontari stranieri avviati in servizio suddivisi per requisiti di appartenenza



I cittadini stranieri hanno avuto la possibilità di partecipare anche alle selezioni relative ai bandi adottati nel corso del 2014: il bando speciale per la selezione di n. 1.304 volontari da impiegare in progetti di servizio civile in Italia autofinanziati, pubblicato il 15 ottobre 2014 ; il bando relativo al programma Garanzia Giovani per la selezione di 5.504 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nelle Regioni, pubblicato 15 novembre 2014.

L'ammissione delle categorie sopraelencate di cittadini stranieri a tali ultimi due bandi è stata decisa dal Dipartimento al fine di uniformarsi al parere n. 1091/2014 espresso dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 9 luglio 2014.

1.7.3 Sesso e età dei volontari avviati al servizio

Sono donne il 66,56 % dei giovani impegnati nel servizio civile nazionale (*Graf. 10*). Sin dalla sua istituzione il Servizio civile nazionale ha registrato una prevalenza di ragazze; a partire dal'1/1/2005, anno della sospensione della leva obbligatoria per i giovani di sesso maschile, tale prevalenza si è progressivamente ridotta.

Rispetto al 2005, anno nel quale, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 77/2002 è stata consentita la partecipazione a tutti i cittadini maschi, indipendentemente dallo *status* di riformato al servizio militare, la componente maschile è progressivamente aumentata fino a guadagnare più del 10%. La presenza dei maschi, sul totale dei volontari avviati è passata dal 24,24% del 2005 al 33,44% del 2014.

Dei 14.637 volontari avviati al servizio in Italia nell'anno 2014, il 66,56% pari a 9.742 unità appartiene al sesso femminile e il restante 33,44%, corrispondente a 4.895 unità appartiene al sesso maschile.

Anche nell'anno 2014 il risultato della percentuale di ripartizione tra il sesso femminile e quello maschile è in linea con i risultati degli anni precedenti.

Il Sud si colloca davanti al Centro e al Nord per il numero dei volontari maschi avviati. L'analisi dei dati evidenzia una presenza di maschi al Centro e al Sud generalmente in linea con il dato nazionale (33,44%), mentre rimane leggermente distaccato il Nord con il 30,06%.

Il Nord si colloca, nell'ordine, davanti al Centro e al Sud per il numero di volontari femmine avviati (70% circa) (*Tab. 18*).

Tra le regioni è l'Umbria ad avere la percentuale maggiore di volontari femmine avviati (75,65%) mentre è la Liguria ad avere quella dei maschi (41,68%) (*Graf. 11*).

Sono solo 4 i maschi avviati nella regione Valle d'Aosta a fronte di 11 femmine.